

Con Antonio Grosso, si balla fino a notte serata. E oggi concerto di James Senese e Napoli centrale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Festa di musica etnica al parco della biodiversità, si balla fino a notte serata nella terza serata di settembre al parco 2016 con Antonio Grosso e muse del mediterraneo e musicanti del vento. Stasera alle 22 in scena la musica di james senese e napoli centrale

CATANZARO – 17 SETTEMBRE 2016 - Si balla al Parco della biodiversità Mediterranea di Catanzaro per la terza serata dell'edizione numero X della kermesse culturale e musicale "Settembre al Parco – NaturArt", la manifestazione organizzata dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro, guidata dal presidente della Provincia Enzo Bruno, per valorizzare ulteriormente la preziosa struttura, fiore all'occhiello e patrimonio naturalistico dell'intera regione. [MORE]

Dopo il successo di Roberto Vecchioni, il professore del cantautorato italiano che ha incantato una platea di diecimila persone, la festa della Musica popolare ha animato la spianata del Parco fino a notte fonda grazie ai brillanti e talentuosi musicisti di due formazioni locali che rappresentano un orgoglio per la Calabria: Antonio Grosso e Le Muse del Mediterraneo e i Musicanti del vento, introdotti anche ieri sera dalla brava giornalista Rossella Galati, e sul palco grazie alla EsseEmmemusica di Maurizio Senese.

Antonio Grosso e Le Muse del Mediterraneo

Una formazione insolita per un gruppo di musica etnica: il gruppo è formato, infatti, oltre che dal campione di organetto Antonio Grosso, da 5 ragazze musiciste, cantanti, ballerine con i più classici strumenti della tradizione musicale calabrese e non solo. Il maestro Antonio Grosso dà vita a questo gruppo che si concentra nello studio della Pizzica salentina e della Tarantella Calabrese, qui si incontrano culture diverse che hanno in comune la medesima passione per la Musica Popolare.

Questo lavoro scaturisce da continui scambi culturali che si ritrovano in musica nelle note suonate da questo gruppo. "Antonio Grosso e Le Muse del Mediterraneo" spaziano tra generi ed esperienze, raccogliendo a piene mani in quelli che sono i ritmi e le sonorità del Sud affrontando le tradizioni partendo da quelle calabresi, attraversando quelle salentine, napoletane e anche romane.

Sul palco saliranno: Antonio Grosso - Voce, Organetto, fisarmonica , Bandoneon; Emy Vaccari - Coro, Tamburello, Bonghi, Cajon, Ballo; Francesca Napoli - Voce e Ballo; Deborah Perri - Violoncello, Tamburello, Flauto, canto, chitarra; Simonetta Santoro - Coro, Chitarra, tamburello, ballo; Maddalena Grosso - Basso, chitarra, ballo.

I Musicanti del Vento

Nascono nel 2008 avviando una ricerca sonora che parte da un mood world particolarmente contaminato con il jazz e la musica d'autore. Nel 2009 danno vita a Anime Deserte, un album in cui si evince il richiamo alla tradizione delle sonorità calabresi, ma con uno sguardo molto allargato ai suoni del mondo. Nello stesso 2009, arrivano finalisti al Biella Festival e al Musicultura Festival. Nel 2010, i Musicanti del Vento realizzano il loro secondo album, L'isola dei Burattini, dal respiro tutto nazionale. E' questo un album che dona al gruppo una grande soddisfazione: con il brano La cacca ottengono il 3° posto e il premio miglior performance al Lennon Festival.

Nel 2012, esce Al circo del poeta matto, terzo album con il quale i Musicanti del Vento riscuotono un notevole successo. Nel 2013 realizzano due videoclip: Le chiavi della città e Zappo la terra. Con quest'ultimo video vincono il Gran Premio Manente. Nell'autunno del 2013, i Musicanti del Vento approdano anche alle fasi finali del Premio De Andrè. Nella primavera del 2015 escono con "Preferisco la cantina". I Musicanti del Vento sono: Fabio Nicoletti, voce e chitarra classica; Paolo Presta, fisarmonica e organetto; Daniele Nicoletti, basso elettrico; Antonio De Paoli, violino; Ciroberto Caputo, tromba; Gianluca Bennardo, trombone; Diego Soda, chitarra acustica, elettrica e mandolino; Bruno Aloise, chitarra classica; Gabriele Di Nardo, batteria e percussioni.

E, questa sera, grande attesa per il concerto di James Senese e Napoli centrale: appuntamento sempre alle 22.